

PUBBLICAZIONI DEL  
«CENTRO PIO RAJNA»

---

AUTOGRAFI  
DEI LETTERATI ITALIANI



# AUTOGRAFI DEI LETTERATI ITALIANI

---

## COMITATO SCIENTIFICO

GUIDO BALDASSARRI • RENZO BRAGANTINI • GIUSEPPE FRASSO  
ENRICO MALATO • ARMANDO PETRUCCI • SILVIA RIZZO

# AUTOGRAFI DEI LETTERATI ITALIANI

Direttori: MATTEO MOTOLESE ed EMILIO RUSSO

## *Le Origini e il Trecento*

A cura di Giuseppina Brunetti,  
Maurizio Fiorilla, Marco Petoletti



## *Il Quattrocento*

A cura di Francesco Bausi, Maurizio Campanelli,  
Sebastiano Gentile, James Hankins



## *Il Cinquecento*

A cura di Matteo Motolese,  
Paolo Procaccioli, Emilio Russo



## *Indici*

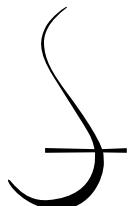
# AUTOGRAFI DEI LETTERATI ITALIANI

## LE ORIGINI E IL TRECENTO

TOMO I

A CURA DI

GIUSEPPINA BRUNETTI, MAURIZIO FIORILLA,  
MARCO PETOLETTI



SALERNO EDITRICE  
ROMA

*Il volume è stato pubblicato con il contributo di un progetto PRIN 2008  
erogato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre  
e dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano*



*Per la riproduzione dei manoscritti conservati nelle biblioteche italiane nazionale e statali, e per i relativi diritti di pubblicazione, vige l'accordo sottoscritto tra MiBAC ICCU, Centro Pio Rajna e Progetto «Autografi dei Letterati Italiani» nel giugno 2013*

ISBN 978-88-8402-884-6

Tutti i diritti riservati - All rights reserved

Copyright © 2013 by Salerno Editrice S.r.l., Roma. Sono rigorosamente vietati la riproduzione, la traduzione, l'adattamento, anche parziale o per estratti, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo effettuati, compresi la copia fotostatica, il microfilm, la memorizzazione elettronica, ecc., senza la preventiva autorizzazione scritta della Salerno Editrice S.r.l. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

## ABBREVIAZIONI

### 1. ARCHIVI E BIBLIOTECHE

Arezzo, ASAr	= Archivio di Stato, Arezzo
Arezzo, AVas	= Archivio Vasariano, Arezzo
Arezzo, BCiv	= Biblioteca Civica, Arezzo
Basel, Ub	= Universitätsbibliothek, Basel
Belluno, ASBl	= Archivio di Stato, Belluno
Belluno, BCiv	= Biblioteca Civica, Belluno
Belluno, BLol	= Biblioteca Capitolare Lolliniana, Belluno
Bergamo, BMai	= Biblioteca «Angelo Mai», Bergamo
Berlin, Sb	= Staatsbibliothek, Berlin
Bologna, ASBo	= Archivio di Stato, Bologna
Bologna, BArch	= Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, Bologna
Bologna, BU	= Biblioteca Universitaria, Bologna
Brescia, ASBs	= Archivio di Stato, Brescia
Brescia, BCQ	= Biblioteca Civica Queriniana, Brescia
Cambridge (Mass.), HouL	= Houghton Library, Cambridge (U.S.A.)
Città del Vaticano, ACDF	= Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede, Città del Vaticano
Città del Vaticano, ASV	= Archivio Segreto Vaticano, Città del Vaticano
Città del Vaticano, BAV	= Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano
Ferrara, ASFe	= Archivio di Stato, Ferrara
Ferrara, BAr	= Biblioteca Comunale Ariostea, Ferrara
Firenze, ABuon	= Archivio Buonarroti, Casa Buonarroti, Firenze
Firenze, ACSL	= Archivio Capitolare di San Lorenzo, Firenze
Firenze, AGui	= Archivio Guicciardini, Firenze
Firenze, ASFi	= Archivio di Stato, Firenze
Firenze, BMar	= Biblioteca Marucelliana, Firenze
Firenze, BML	= Biblioteca Medicea Laurenziana, Firenze
Firenze, BNCF	= Biblioteca Nazionale Centrale, Firenze
Firenze, BRic	= Biblioteca Riccardiana, Firenze
Forlì, BCo	= Biblioteca Comunale «Aurelio Saffi», Forlì
Genova, ASGe	= Archivio di Stato, Genova
Genova, BCiv	= Biblioteca Civica «Berio», Genova
Genova, BU	= Biblioteca Universitaria, Genova
Livorno, BCo	= Biblioteca Comunale Labronica «Francesco Domenico Guerrazzi», Livorno
London, BL	= The British Library, London
Lucca, ASLc	= Archivio di Stato, Lucca
Lucca, BS	= Biblioteca Statale, Lucca
Madrid, BN	= Biblioteca Nacional, Madrid
Madrid, BPR	= Biblioteca de Palacio Real, Madrid
Mantova, ASMn	= Archivio di Stato, Mantova
Mantova, ACast	= Archivio privato Castiglioni, Mantova
Milano, ASMi	= Archivio di Stato, Milano
Milano, BAm	= Biblioteca Ambrosiana, Milano
Milano, BTriv	= Biblioteca Trivulziana, Milano
Modena, ASMo	= Archivio di Stato, Modena
Modena, BASCo	= Biblioteca dell'Archivio Storico Comunale, Modena
Modena, BEU	= Biblioteca Estense e Universitaria, Modena
München, BSt	= Bayerische Staatsbibliothek, München
Napoli, BGir	= Biblioteca Oratoriana dei Girolamini, Napoli
Napoli, BNN	= Biblioteca Nazionale «Vittorio Emanuele III», Napoli

## ABBREVIAZIONI

New Haven, BeinL	= Beinecke Library, New Haven (U.S.A.)
New York, MorL	= Pierpont Morgan Library, New York (U.S.A.)
Oxford, BodL	= Bodleian Library, Oxford
Padova, ASPd	= Archivio di Stato, Padova
Padova, BCap	= Biblioteca Capitolare, Padova
Palermo, ASPl	= Archivio di Stato, Palermo
Paris, BA	= Bibliothèque de l'Arsenal, Paris
Paris, BMaz	= Bibliothèque Mazarine, Paris
Paris, BnF	= Bibliothèque nationale de France, Paris
Paris, BSGe	= Bibliothèque Sainte-Geneviève, Paris
Parma, ASPr	= Archivio di Stato, Parma
Parma, BPal	= Biblioteca Palatina, Parma
Pesaro, BOl	= Biblioteca Oliveriana, Pesaro
Pisa, ASPi	= Archivio di Stato, Pisa
Pisa, BU	= Biblioteca Universitaria, Pisa
Reggio Emilia, ASRe	= Archivio di Stato, Reggio Emilia
Reggio Emilia, BMun	= Biblioteca Municipale «Antonio Panizzi», Reggio Emilia
Roma, AGOP	= Archivum Generale Ordinis Praedicatorum, Santa Sabina di Roma
Roma, BAccL	= Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana, Roma
Roma, ASCa	= Archivio Storico Capitolino, Roma
Roma, BCas	= Biblioteca Casanatense, Roma
Roma, BNCR	= Biblioteca Nazionale Centrale «Vittorio Emanuele II», Roma
Savona, BSem	= Biblioteca del Seminario Vescovile, Savona
Siena, BCo	= Biblioteca Comunale degli Intronati, Siena
Torino, ASTo	= Archivio di Stato, Torino
Torino, BAS	= Biblioteca dell'Accademia delle Scienze, Torino
Torino, BNU	= Biblioteca Nazionale Universitaria, Torino
Torino, BR	= Biblioteca Reale, Torino
Udine, BBar	= Biblioteca Arcivescovile e Bartoliniana, Udine
Udine, BCiv	= Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi», Udine
Venezia, ASVe	= Archivio di Stato, Venezia
Venezia, BCor	= Biblioteca Civica del Museo Correr, Venezia
Venezia, BNM	= Biblioteca Nazionale Marciana, Venezia
Wien, ÖN	= Österreichische Nationalbibliothek, Wien

## 2. REPERTORI

ALI	= <i>Autografi dei letterati italiani</i> , sez. III. <i>Il Cinquecento</i> , a cura di M. MOTOLESE, P. PROCCACCIOLI, E. Russo, consulenza paleografica di A. CIARALLI, Roma, Salerno Editrice, to. I 2009.
BRIQUET	= Ch.M. BRIQUET, <i>Les filigranes: dictionnaire historique des marques du papier dès leur apparition vers 1282 jusqu'en 1600</i> , rist. Hildesheim, Holms, 1991, 4 voll.
Censimento Commenti 2011	= <i>Censimento dei Commenti danteschi. I. I Commenti di tradizione manoscritta (fino al 1480)</i> , a cura di Enrico Malato e Andrea Mazzucchi, Roma, Salerno Editrice, 2011, 2 to.
DBI	= <i>Dizionario biografico degli Italiani</i> , Roma, Ist. della Enciclopedia Italiana, 1961-.
DE RICCI-WILSON 1961	= <i>Census of the medieval and Renaissance manuscripts in the United States and Canada [1937]</i> , by S. DE R. with the assistance of W.J. W., ed. an., New York, Kraus.
FAYE-BOND 1962	= <i>Supplement to the census of medieval and Renaissance manuscripts in the United States and Canada</i> , originated by C.U. F., continued and edited by W.H. B., New York, The Bibliographical Society of America.
IMBI	= <i>Inventario dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia</i> , promosso da G. MAZZATINTI, Forlì, Bordandini (poi Firenze, Olschki), 1890-.
KRISTELLER	= <i>Iter italicum. A finding list of uncatalogued or incompletely catalogued humanistic manu-</i>

#### ABBREVIAZIONI

- scripts of the Renaissance in Italian and other libraries*, compiled by P.O. K., London-Leiden, The Warburg Institute-Brill, 1963-1997, 6 voll.
- Manus* = *Censimento dei manoscritti delle biblioteche italiane*, a cura dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche, consultabile all'indirizzo Internet: <http://manus.iccu.sbn.it/>.
- MGH* = *Monumenta Germaniae Historica*, Hannover, Hahn, 1826-.
- RIS* = *Rerum Italicarum Scriptores*, Ludovicus Antonius Muratorius Colligit, ordinavit et praefationibus auxit, Mediolani, ex typographia Societatis Palatinae in Regia Curia, 1723-1751, 15 voll.; poi nuova ed. riveduta, ampliata e corretta con la direzione di Giosue Carducci, Città di Castello, Lapi (poi Bologna, Zanichelli), 1894-.
- RODDEWIG 1984** = M. RODDEWIG, *Dante Alighieri. Die Göttliche Komödie: vergleichende Bestandsaufnahme der Commedia-Handschriften*, Stuttgart, Hiersemann.



AUTOGRAFI  
DEI LETTERATI ITALIANI



MATTEO (MAZZEO) BELLEBUONI  
(Pistoia (?), anni Settanta del sec. XIII-*ante* 1350)

Mazzeo o, meglio, Matteo Bellebuoni nacque probabilmente a Pistoia negli anni Settanta del secolo XIII; trascorse la vita nella città toscana, dove esercitò la professione di notaio, già svolta dal padre ser Giovanni Bellebuoni (per cui vd. una copia di un suo atto in Firenze, ASFi, Diplomatico, Pistoia, Comune [e S. Iacopo, opere], Normali, 7 maggio 1282). Il più antico documento in cui compare il suo nome è datato 22 dicembre 1298 e lo vede coinvolto insieme al fratello Iacopo nella vendita di un terreno (Firenze, ASFi, Diplomatico, Pistoia, Comune [e S. Iacopo, opere], Normali, 22 dicembre 1298); in quell'anno dunque egli doveva avere già raggiunto l'età adulta necessaria a realizzare una vendita, il che induce a porre la sua data di nascita negli anni Settanta del secolo XIII. D'altra parte in questo documento, in cui il padre risulta già defunto e il fratello è connotato con l'appellativo «magister» (svolse infatti la professione medica, secondo quanto registrato in Pistoia, Archivio di Stato, Priorista Franchi, 2 B, 1<sup>a</sup> parte, c. 275v), il nome di Mazzeo non è preceduto dal distintivo «ser», segno che solo successivamente a questa data egli svolse la professione notarile. La sua attività risulta ampiamente documentata tra il 1307 e il 1348, infatti in questo periodo prese attivamente parte alla vita del Comune, per il quale fu spesso impegnato nell'esercizio di incarichi diversi.

La ricostruzione dettagliata di un suo profilo biografico, che ancora attende di essere compiutamente realizzata, dovrà porre attenzione a evitare la confusione con l'omonimo e contemporaneo notaio pistoiese ser Matteo (o Mazzeo) di Vanni, di cui pure sopravvivono sia atti autografi, sia documenti che finora sono stati erroneamente ricondotti al Bellebuoni (Zaccagnini 1910: 44-46). Nel maggio 1348 dettò il proprio testamento, da cui si ricava che abitò a Pistoia in un palazzo posto in cappella di San Giovanni Fuoricivitas; vi si stabiliva inoltre che la sepoltura avvenisse nella chiesa di San Domenico, corredata delle armi e dello stemma dei Bellebuoni (Zaccagnini 1907: xxix; Zaccagnini 1910: 46-48); nel 1350 i lasciti del notaio pistoiese risultano già in possesso degli eredi.

Strettamente legata alla sua professione notarile è la redazione dello statuto latino dell'Opera di S. Iacopo, realizzata dal Bellebuoni tra il 5 e il 19 gennaio e approvata il 20 gennaio 1313, e il volgarizzamento che subito ne approntò traducendo fedelmente l'originale latino (Ciampi 1814; Gai-Savino 1994). Questa duplice fatica bilingue, compiuta in quanto notaio dell'Opera, si conserva nel manoscritto Pistoia, Archivio di Stato, S. Iacopo, 237 (→ 7): un codice vergato da un copista professionista in una «littera textualis» di modulo grande e di aspetto regolare, che, proprio per l'alto livello di formalizzazione, è difficilmente comparabile con la scrittura corsiva del Bellebuoni, alla cui mano dunque il codice non può essere attribuito. Esso tuttavia si configura quale copia idiografa, eseguita cioè sotto la diretta sorveglianza dell'autore che al termine del testo latino, l'unico ad avere valore di «auteticum», provvide a vergare di proprio pugno il suo segno di tabellionato e la sottoscrizione «Ego Matheus condam ser Iohannis Bellebuoni, imperiali auctoritate iudex ordinarius et notarius, predicta statuta et quelibet eorum legi in Consilio populi suprascripto et approbationi eorundem interfui et ideo me subscrispi et publicavi» (c. 36v).

Se gli autografi del Bellebuoni, tutti in latino e legati all'esercizio della professione notarile, documentano senza eccezione che egli si firmò sempre con il nome di «Matheus», nella storia della letteratura italiana il posto che gli è stato riservato, per quanto assai defilato, è rubricato sotto il nome «Mazzeo». È questa infatti la forma, poi comunemente accolta, che ricorre nel colophon nel più antico dei due testimoni che tramandano l'unica opera di carattere letterario che sia riconducibile al Bellebuoni: il volgarizzamento, compiuto nel 1333, dell'*Historia destructionis Troie* di Guido delle Colonne, in gran parte ancora inedito (ed. parziali: Gorra 1887: 443-57, 518-23; Zaccagnini 1909: 130-43). Esso è tradi-to dai manoscritti Firenze, BRic, 1095, terminato il 22 dicembre 1399 dal notaio Marco di Ghino da Prato, e Firenze, BRic, 2268, vergato intorno alla metà o nel terzo quarto del secolo XIV da una

mano probabilmente pistoiese; si tratta di una traduzione eseguita direttamente sul testo latino di Guido delle Colonne e che pare non abbia goduto di alcuna fortuna, forse perché di poco posteriore quella, più fortunata, realizzata nel 1324 dal notaio fiorentino Filippo Ceffi che, come il collega pistoiese, tradusse direttamente il testo latino di Guido, senza ricorrere, come fecero invece Binduccio dello Scelto e l'autore dell'*Istorietta troiana*, al *Roman de Troie* di Benoît de Sainte-Maure (Segre 1965). Quanto all'attribuzione al Bellebuoni della stesura della seconda parte delle *Storie pistoiesi*, che riguardano gli anni dal 1330 al 1348, l'ipotesi, avanzata dubitativamente e in assenza di solide argomentazioni, fu ritrattata dallo stesso proponente (Zaccagnini 1910: 48-53; Zaccagnini 1918: 16).

LUCA AZZETTA

—  
AUTOGRAFI

1. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Pistoia, Comune (e S. Iacopo, opere), 13 dicembre 1307. • Membr., mm. 455 × 170. • Atto notarile. Originale. • Ripr. del documento consultabile online sul sito dell'Archivio di Stato di Firenze. (tav. 1)
2. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Pistoia, Comune (e S. Iacopo, opere), 14 maggio 1331. • Membr., mm. 280 × 140. • Copia autentica sottoscritta da «Matheus condam ser Iohannis Bellebuoni» che ricava il documento dagli atti del Comune di Pistoia «sub anno Domini a nativitate millesimo cccxxxii, ind. xv, die viº sept.». • Ripr. del documento consultabile online sul sito dell'Archivio di Stato di Firenze. (tav. 5)
3. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Pistoia, S. Lorenzo (agostiniani), 8 gennaio 131(?). • Membr., mm. 505 × 180. • Atto notarile. Originale. • Ripr. del documento consultabile online sul sito dell'Archivio di Stato di Firenze. (tav. 3)
4. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Pistoia, S. Lorenzo (agostiniani), 23 luglio 1321. • Membr., mm. 330 × 190]. • Copia sincrona vergata da B. dai registri della gabella del Comune di Pistoia. • Ripr. del documento consultabile online sul sito dell'Archivio di Stato di Firenze. (tav. 4)
5. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Volterra, Comune, 29 agosto 1315. • Membr., mm. 210 × 240. Atto notarile. Originale. • Ripr. del documento consultabile online sul sito dell'Archivio di Stato di Firenze. (tav. 2)
6. Pistoia, Archivio di Stato, S. Iacopo, 31. • Membr., pp. 282, formati diversi, sec. XIV. Libro di contratti e testamenti dell'Opera di S. Iacopo, dal 1163 al 1343. La mano del B., che scrive nel 1312, compare alle pp. 51, 81, 97, 109-72. • GAI-SAVINO 1994: 90-93. (tav. 6)
7. Pistoia, Archivio di Stato, S. Iacopo, 237. • Membr., cc. 1 + 145 + 1', formati diversi, secc. XIV e XV. Capitoli diversi dell'Opera di S. Iacopo, dal 1313 al 1476; alle cc. 25r-36v (mm. 300 × 223), Statuto dell'Opera di S. Iacopo in Pistoia del 1313, in latino, con sottoscrizione autografa del B. a c. 36v; alle cc. 41r-56v Statuto dell'Opera di S. Iacopo in Pistoia del 1313, volgarizzamento del B. • CIAMPI 1814; GAI-SAVINO 1994 (a p. 83 è riprodotta la sottoscrizione autografa). (tav. 7)

## BIBLIOGRAFIA

CIAMPI 1814 = *Statuti dell'Opera di S. Jacopo di Pistoia volgarizzati l'anno 1313 da Mazzeo di ser Giovanni Bellebuoni con due inventari del 1340 e del 1401 [...] pubblicati da Sebastiano C.*, Pisa, R. Prosperi.

GAI-SAVINO 1994 = Lucia G.-Giancarlo S., *L'Opera di S. Jacopo in Pistoia e il suo primo statuto in volgare (1313)*, Pisa-Pistoia, Comune di Pistoia-Pacini.

GORRA 1887 = Egidio G., *Testi inediti di Storia trojana preceduti da uno studio sulla leggenda trojana in Italia*, Torino, Loescher.

SEGRE 1965 = Cesare S., *Bellebuoni, Mazzeo*, in DBI, vol. VII p. 624.

ZACCAGNINI 1907 = Guido Z., *I rimatori pistoiesi dei secoli XIII e XIV*, Pistoia, Tip. Sinibuldiana [rist. an. Bologna, Forni 1979].

## MATTEO (MAZZEO) BELLEBUONI

ZACCAGNINI 1909 = Id., *Studi e ricerche di antica storia letteraria pistoiese. I. Il volgare pistoiese dall'VIII al XIV secolo*, in «Bullettino storico pistoiese», xi, pp. 111-43.

ZACCAGNINI 1910 = Id., *Studi e ricerche di antica storia letteraria*

pistoiese. II. Rimatori e prosatori pistoiesi dal sec. XIII al XV, in «Bullettino storico pistoiese», xii, pp. 33-57.

ZACCAGNINI 1918 = Id., *Cino da Pistoia. Studio biografico*, Pistoia, Pagnini.

## NOTA SULLA SCRITTURA

La scrittura di M.B. è nota soltanto attraverso i suoi autografi documentari, vergati in qualità di *iudex et notarius* tra il primo e il quarto decennio del XIV secolo. Le realizzazioni attestate differiscono per la velocità dell'esecuzione, che produce assetti più o meno accurati, ma restano tutte omogenee nelle strutture grafiche. M., competente dei mezzi espressivi della *littera cursiva* di tradizione notarile, padroneggia un repertorio grafico che ammette più varianti per la stessa lettera, spesso tracciate *currenti calamo*; in catena grafica realizza numerose legature tra lettere in successione (negli assetti più accurati privilegia quelle dall'alto verso il basso, con movimento destrogiro) e utilizza anche alcuni nessi di curve contrapposte (soprattutto dopo *d* e *p*). La sua corsiva professionale, pur essendo priva di atteggiamenti calligrafici, è ben connotata nelle proporzioni del corpo delle lettere, che hanno aspetto rotondeggiante e quasi inscrivibile in un quadrato. Alcuni fatti relativi alla morfologia delle lettere dotate di aste consentono di precisare la sua cultura grafica. Per le lettere *f*, *s*, *p* e *q* egli infatti alterna soluzioni di tradizione duecentesca, cioè dalle aste tozze e dotate di occhielli di forma arrotondata, con varietà più moderne, che caratterizzano la scrittura notarile del Trecento, allungate sotto il rigo e spesso desinenti con un occhiello appuntito. Elementi duecenteschi si rilevano anche nelle lettere *b*, *d*, *h* e *l*, che sono spesso dotate di occhielli di forma arrotondata, ampi generalmente quanto il corpo della lettera, ma che non di rado sono realizzate anche secondo soluzioni "semplici", vale a dire secondo la morfologia originaria. Suggeriscono un'educazione grafica tardo-duecentesca anche le varietà con cui è attestata la lettera *g*, riconducibili a due modelli: quello tipicamente corsivo, in cui la sezione inferiore, aperta, tende a chiudere sul corpo della lettera, risalendo verso l'alto, e quello dotato di una coda estesa in orizzontale sotto il corpo della lettera. Altri elementi utili all'identificazione della mano di M. sono: la semplificazione della lettera *e*, spesso tracciata in soli due tratti oppure in un tempo solo, generando una forma chiusa; la forte riduzione della *cauda* di molte *z*, costituita da due tratti obliqui di modesta estensione sotto il rigo; l'esecuzione in un tempo solo di *s* finale, in legatura con l'ultimo tratto della lettera precedente; la tendenza a tracciare il *titulus* che segnala la contrazione di seguito all'ultimo tratto della lettera sottostante, senza staccare la penna dal foglio, generando un occhiello schiacciato in orizzontale. [IRENE CECCHERINI]

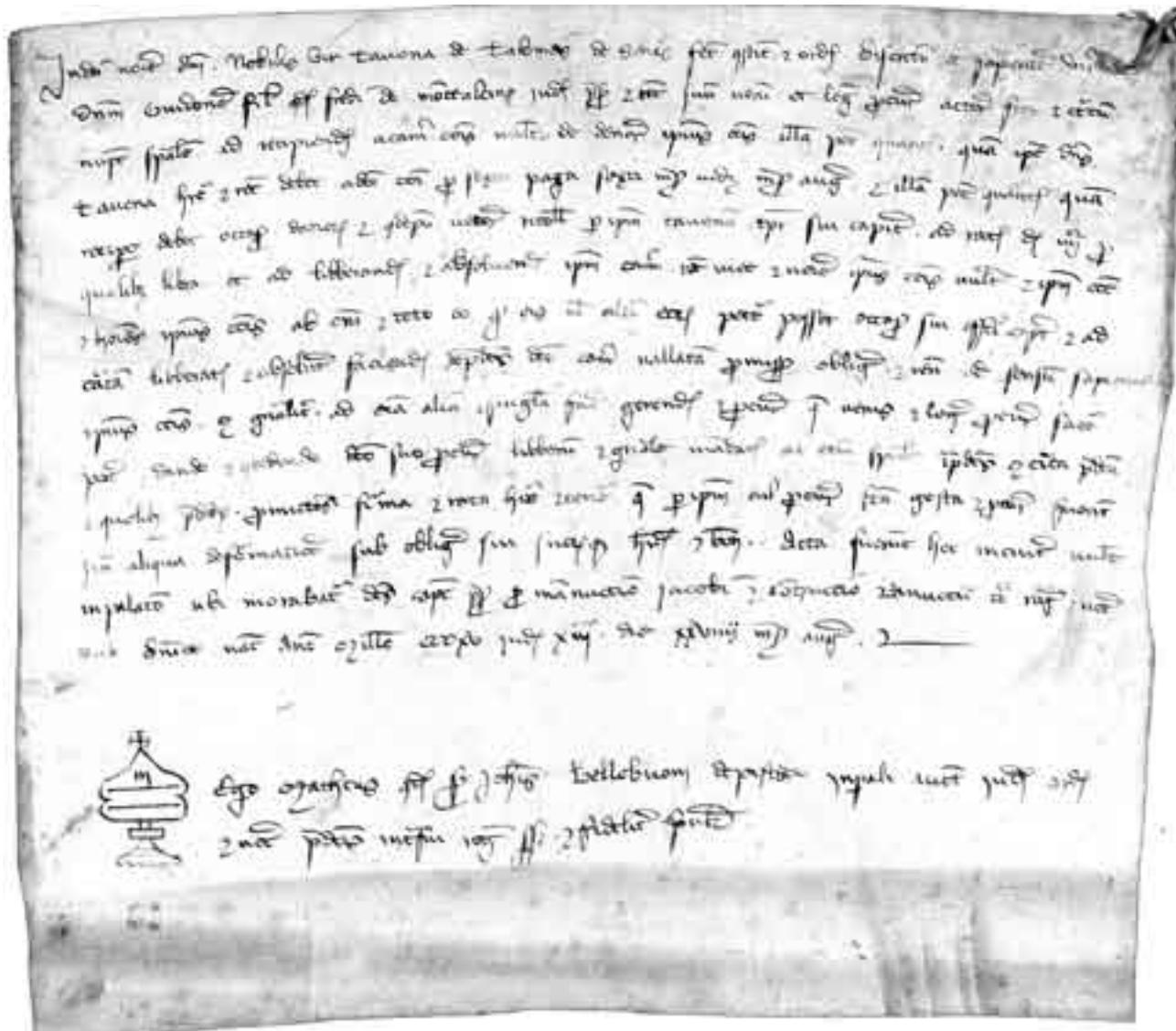
## RIPRODUZIONI

1. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Pistoia, Comune (e S. Iacopo, opere), 13 dicembre 1307 (partic., 82%).
2. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Volterra, Comune, 29 agosto 1315 (71%).
3. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Pistoia, S. Lorenzo (agostiniani), 8 gennaio 131(?) (partic.).
4. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Pistoia, S. Lorenzo (agostiniani), 23 luglio 1321 (partic.).
5. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Pistoia, Comune (e S. Iacopo, opere), 14 maggio 1331 (71%).
6. Pistoia, Archivio di Stato, S. Iacopo, 31, p. 141 (partic.).
7. Pistoia, Archivio di Stato, S. Iacopo, 237, c. 36v (partic., 89%).

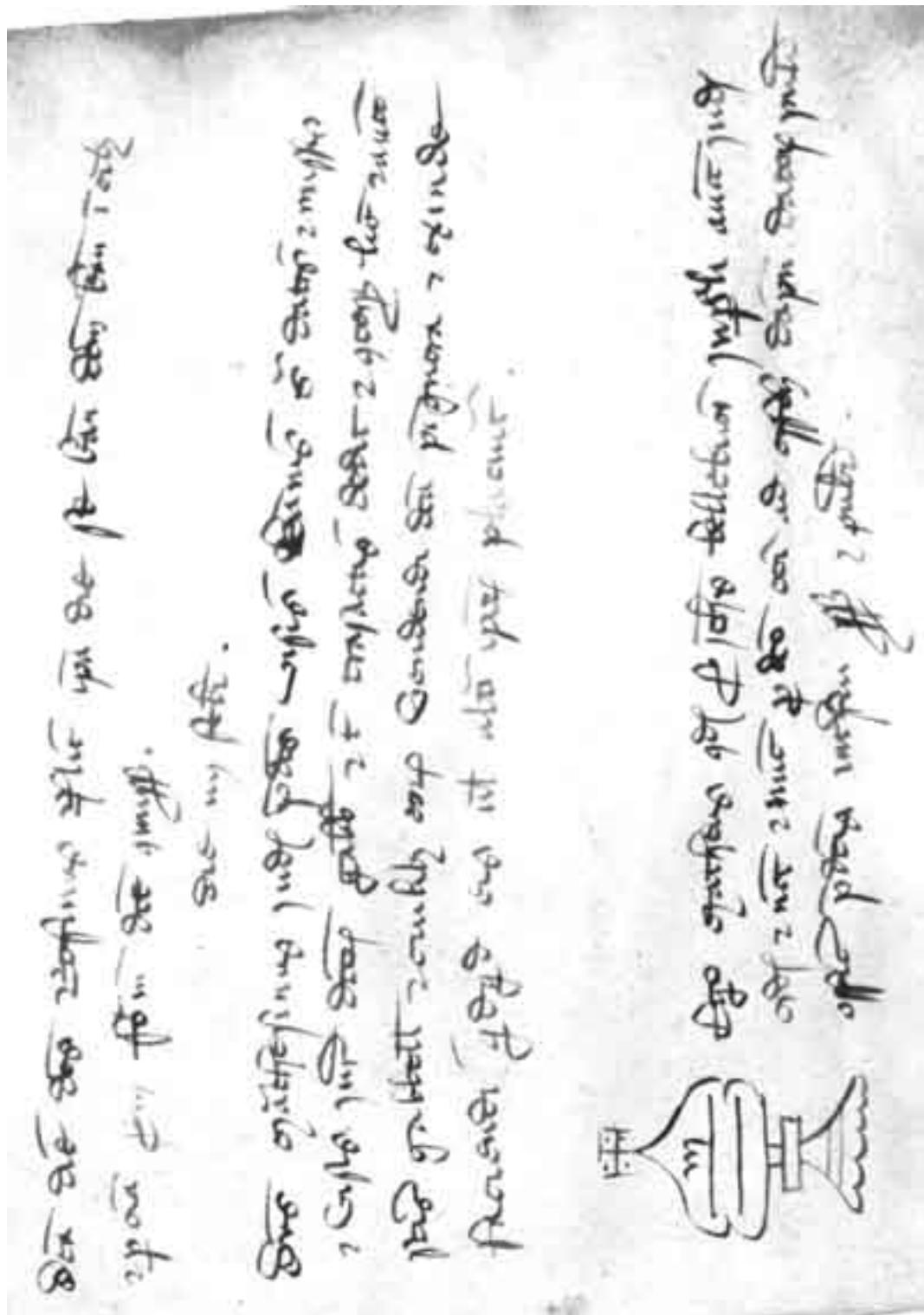


days machine air brother collection simple and just off road  
power intellis yes fits parts.

1. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Pistoia, Comune (e S. Iacopo, opere), 13 dicembre 1307 (partic., 82%).



2. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Volterra, Comune, 29 agosto 1315 (71%).



3. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Pistoia, S. Lorenzo (agostiniani), 8 gennaio 131(?) (partic.).

MATTEO (MAZZEO) BELLEBUONI

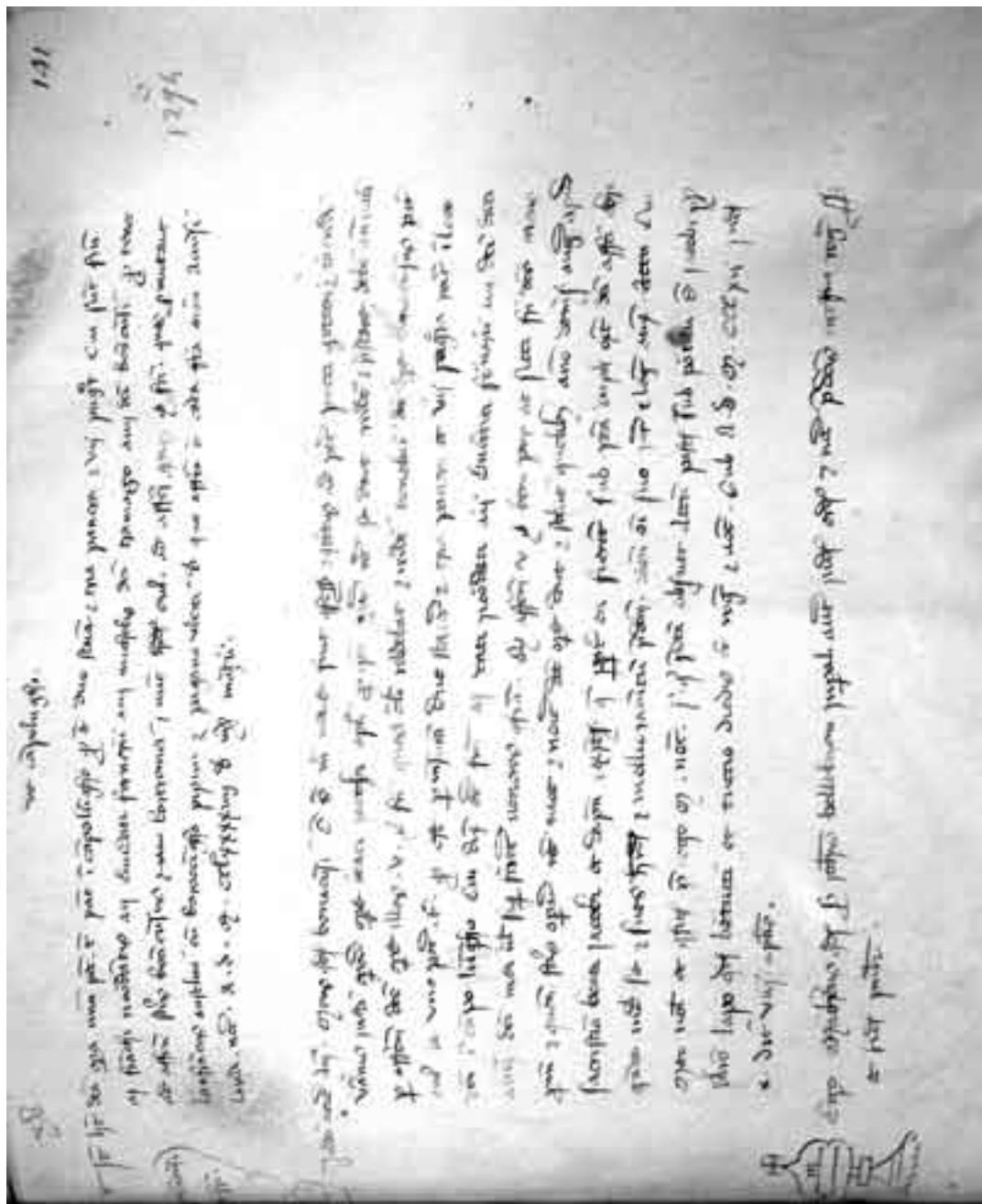
2000 ft. above sea level, about 10 miles from the coast, and about 10 miles inland from the coast. The climate is very dry, with little rainfall, and the vegetation consists mainly of scrubby acacia trees and some grasses. The soil is very poor, and the land is mostly used for grazing cattle. The people here are mostly of African descent, and they speak a language called Kikuyu. The economy is based on agriculture, with coffee being the main crop. There is also some mining activity, particularly gold mining. The town has a population of approximately 10,000 people.

4. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Pistoia, S. Lorenzo (agostiniani), 23 luglio 1321 (partic.).

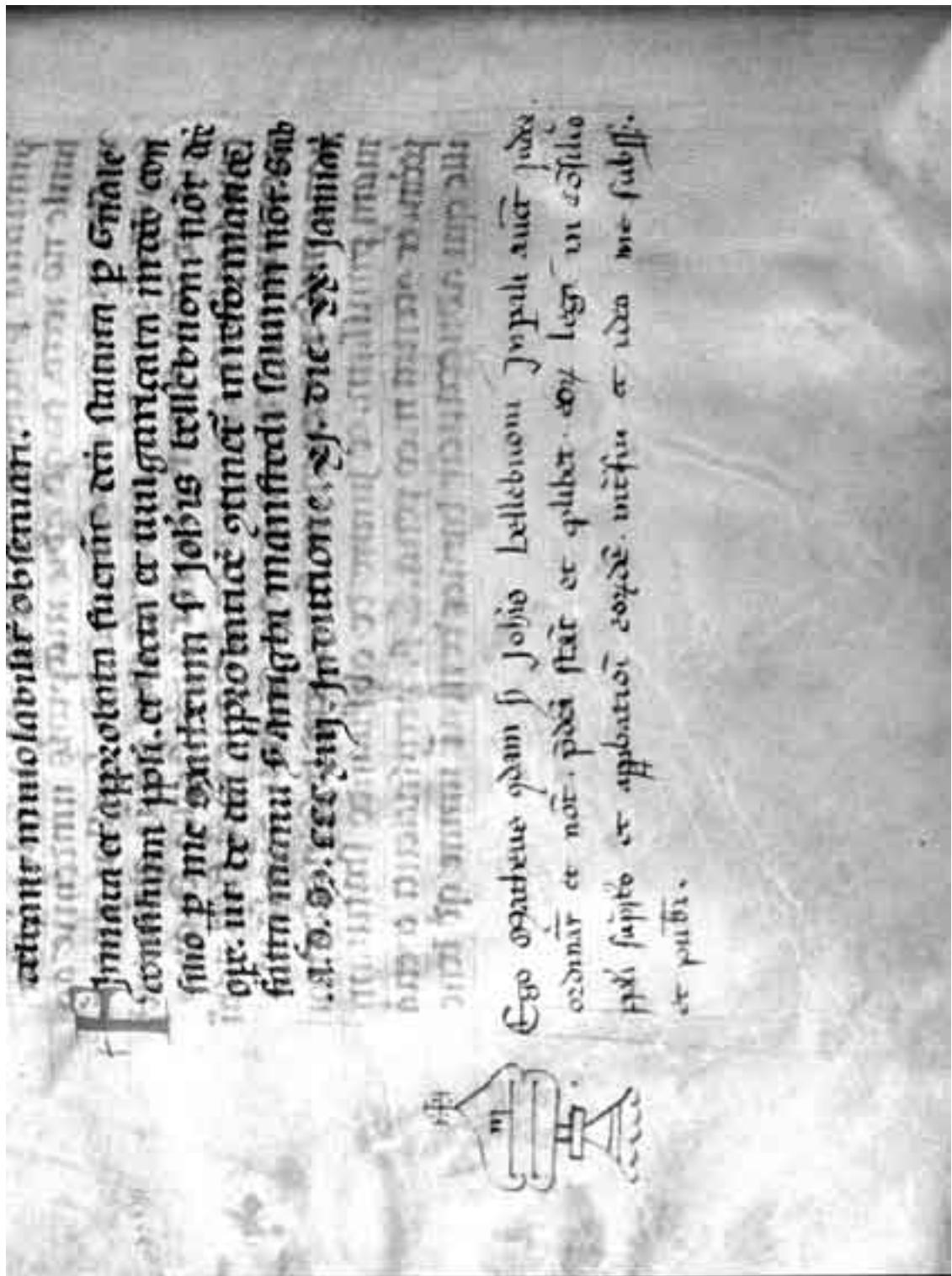


5. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Pistoia, Comune (e S. Iacopo, opere), 14 maggio 1331 (71%).

MATTEO (MAZZEO) BELLEBUONI



6. Pistoia, Archivio di Stato, S. Iacopo, 31, p. 141 (partic.).



7. Pistoia, Archivio di Stato, S. Iacopo, 237, c. 36v (partic., 89%).